

# Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia  
SS.GERVASO e PROTASO in MACHERIO  
COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"



**DOMENICA 26 DICEMBRE 2021**  
**S. STEFANO, PRIMO MARTIRE**



**“Dio attende con pazienza  
che io voglia infine acconsentire  
ad amarlo....**

**Il tempo è questa attesa.  
Il tempo è l’attesa di Dio  
che mendica il nostro amore”.**

*(S. Weil)*

# MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 1° GENNAIO 2022

**Dialogo fra generazioni, educazione e lavoro: strumenti per edificare una pace duratura**

**1. «Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace» (Is 52,7).**

Le parole del profeta Isaia esprimono la consolazione, il sospiro di sollievo di un popolo esiliato, sfinito dalle violenze e dai soprusi, esposto all'indegnità e alla morte. Su di esso il profeta Baruc si interroga:

«Perché ti trovi in terra nemica e sei diventato vecchio in terra straniera? Perché ti sei contaminato con i morti e sei nel numero di quelli che scendono negli inferi?». Per questa gente, l'avvento del *messaggero di pace* significava la speranza di una rinascita dalle macerie della storia, l'inizio di un futuro luminoso.

Ancora oggi, il *cammino della pace*, che San Paolo VI ha chiamato col nuovo nome di *sviluppo integrale*, rimane purtroppo lontano dalla vita reale di tanti uomini e donne e, dunque, della famiglia umana, che è ormai del tutto interconnessa. Nonostante i molteplici sforzi mirati al dialogo costruttivo tra le nazioni, si amplifica l'assordante rumore di guerre e conflitti, mentre avanzano malattie di proporzioni pandemiche, peggiorano gli effetti del cambiamento climatico e del degrado ambientale, si aggrava il dramma della fame e della sete e continua a dominare un modello economico basato sull'individualismo più che sulla condivisione solidale. Come ai tempi degli antichi profeti, anche oggi il grido dei poveri e della terra non cessa di levarsi per implorare giustizia e pace.

In ogni epoca, la pace è insieme



dono dall'alto e frutto di un impegno condiviso. C'è, infatti, una "architettura" della pace, dove intervengono le diverse istituzioni della società, e c'è un "artigianato" della pace che coinvolge ognuno di noi in prima persona. Tutti possono collaborare a edificare un mondo più pacifico: a partire dal proprio cuore e dalle relazioni in famiglia, nella società e con l'ambiente, fino ai rapporti fra i popoli e fra gli Stati.

Vorrei qui proporre *tre vie* per la costruzione di una pace duratura. Anzitutto, il *dialogo tra le generazioni*, quale base per la realizzazione di progetti condivisi. In secondo luogo, *l'educazione*, come fattore di libertà, responsabilità e sviluppo. Infine, *il lavoro* per una piena realizzazione della dignità umana. Si tratta di tre elementi imprescindibili per «dare vita ad un patto sociale», senza il quale ogni progetto di pace si rivela inconsistente.

## **2. Dialogare fra generazioni per edificare la pace**

In un mondo ancora stretto dalla morsa della pandemia, che troppi problemi ha causato, «alcuni provano a fuggire dalla realtà rifugiandosi in mondi privati e altri la affrontano con violenza distruttiva, ma tra l'indifferenza egoista e la protesta violenta c'è un'opzione sempre possibile: il dialogo. Il dialogo tra le generazioni».

Ogni dialogo sincero, pur non privo di una giusta e positiva dialettica, esige sempre una fiducia di base tra gli interlocutori. Di questa fiducia reciproca dobbiamo tornare a riappropriarci! L'attuale crisi sanitaria ha amplificato per tutti il senso della solitudine e il ripiegarsi su sé stessi. Alle solitudini degli anziani si accompagna nei giovani il senso di impotenza e la mancanza di un'idea condivisa di futuro. Tale crisi è certamente dolorosa. In essa, però, può esprimersi anche il meglio delle persone. Infatti, proprio durante la pandemia abbiamo riscontrato, in ogni parte del mondo, testimonianze generose di compassione, di condivisione, di solidarietà.

Dialogare significa ascoltarsi, confrontarsi, accordarsi e camminare insieme. Favorire tutto questo tra le generazioni vuol dire dissodare il terreno duro e sterile del conflitto e dello scarto per

coltivarvi i semi di una pace duratura e condivisa.



Mentre lo sviluppo tecnologico ed economico ha spesso diviso le generazioni, le crisi contemporanee rivelano l'urgenza della loro alleanza. Da un lato, i giovani hanno bisogno

dell'esperienza esistenziale, sapienziale e spirituale degli anziani; dall'altro, gli anziani necessitano del sostegno, dell'affetto, della creatività e del dinamismo dei giovani.

Le grandi sfide sociali e i processi di pacificazione non possono fare a meno del dialogo tra i custodi della memoria – gli anziani – e quelli che portano avanti la storia – i giovani –; e neanche della disponibilità di ognuno a fare spazio all'altro, a non pretendere di occupare tutta la scena perseguendo i propri interessi immediati come se non ci fossero passato e futuro. La crisi globale che stiamo vivendo ci indica nell'incontro e nel dialogo fra le generazioni la forza motrice di una politica sana, che non si accontenta di amministrare l'esistente «con rattoppi o soluzioni veloci», ma che si offre come forma eminente di amore per l'altro, nella ricerca di progetti condivisi e sostenibili.

Se, nelle difficoltà, sapremo praticare questo dialogo intergenerazionale «potremo essere ben radicati nel presente e, da questa posizione, frequentare il passato e il futuro: frequentare il passato, per imparare dalla storia e per guarire le ferite che a volte ci condizionano; frequentare il futuro, per alimentare l'entusiasmo, far germogliare i sogni, suscitare profezie, far fiorire le speranze. In questo modo, uniti, potremo imparare gli uni dagli altri». Senza le radici, come potrebbero gli alberi crescere e produrre frutti?

Basti pensare al tema della cura della nostra casa comune. L'ambiente stesso, infatti, «è un prestito che ogni generazione riceve e deve trasmettere alla generazione successiva». Vanno perciò apprezzati e incoraggiati i tanti giovani che si stanno impegnando per un mondo più giusto e attento a salvaguardare il creato, affi-

dato alla nostra custodia. Lo fanno con inquietudine e con entusiasmo, soprattutto con senso di responsabilità di fronte all'urgente cambio di rotta, che ci impongono le difficoltà emerse dall'odierna crisi etica e socio-ambientale.

D'altronde, l'opportunità di costruire assieme percorsi di pace



non può prescindere dall'educazione e dal lavoro, luoghi e contesti privilegiati del dialogo intergenerazionale. È l'educazione a fornire la grammatica del dialogo tra le generazioni ed è nell'esperienza del lavoro che uo-

mini e donne di generazioni diverse si ritrovano a collaborare, scambiando conoscenze, esperienze e competenze in vista del bene comune.

### ***3. L'istruzione e l'educazione come motori della pace***

Negli ultimi anni è sensibilmente diminuito, a livello mondiale, il bilancio per l'istruzione e l'educazione, considerate spese piuttosto che investimenti. Eppure, esse costituiscono i vettori primari di uno sviluppo umano integrale: rendono la persona più libera e responsabile e sono indispensabili per la difesa e la promozione della pace. In altri termini, istruzione ed educazione sono le fondamenta di una società coesa, civile, in grado di generare speranza, ricchezza e progresso.

Le spese militari, invece, sono aumentate, superando il livello registrato al termine della "guerra fredda", e sembrano destinate a crescere in modo esorbitante.

È dunque opportuno e urgente che quanti hanno responsabilità di governo elaborino politiche economiche che prevedano un'inversione del rapporto tra gli investimenti pubblici nell'educazione e i fondi destinati agli armamenti. D'altronde, il perseguimento di un reale processo di disarmo internazionale non può che arrecare grandi benefici allo sviluppo di popoli e nazioni, liberando risorse finanziarie da impiegare in maniera più appropriata per la salute, la scuola, le infrastrutture, la cura del territorio

e così via.

Auspicio che all'investimento sull'educazione si accompagni un più consistente impegno per promuovere la cultura della cura. Essa, di fronte alle fratture della società e all'inerzia delle istituzioni, può diventare il linguaggio comune che abbatte le barriere e costruisce ponti. «Un Paese cresce quando dialogano in modo costruttivo le sue diverse ricchezze culturali: la cultura popolare, la cultura universitaria, la cultura giovanile, la cultura artistica e la cultura tecnologica, la cultura economica e la cultura della famiglia, e la cultura dei media». È dunque necessario forgiare un nuovo paradigma culturale, attraverso «un patto educativo globale per e con le giovani generazioni, che impegni le famiglie, le comunità, le scuole e le università, le istituzioni, le religioni, i governanti, l'umanità intera, nel formare persone mature». Un patto che promuova l'educazione all'ecologia integrale, secondo un modello culturale di pace, di sviluppo e di sostenibilità, incentrato sulla fraternità e sull'alleanza tra l'essere umano e l'ambiente.

Investire sull'istruzione e sull'educazione delle giovani generazioni è la strada maestra che le conduce, attraverso una specifica preparazione, a occupare con profitto un giusto posto nel mondo del lavoro.

#### ***4. Promuovere e assicurare il lavoro costruisce la pace***

Il lavoro è un fattore indispensabile per costruire e preservare la pace. Esso è espressione di sé e dei propri doni, ma anche impegno, fatica, collaborazione con altri, perché si lavora sempre con o per qualcuno. In questa prospettiva marcatamente sociale, il lavoro è il luogo dove impariamo a dare il nostro contributo per un mondo più vivibile e bello.

La pandemia da Covid-19 ha aggravato la situazione del mondo del lavoro, che stava già affrontando molteplici sfide. Milioni di attività economiche e produttive sono fallite; i lavoratori precari sono sempre più vulnerabili; molti di



coloro che svolgono servizi essenziali sono ancor più nascosti alla coscienza pubblica e politica; l'istruzione a distanza ha in molti casi generato una regressione nell'apprendimento e nei percorsi scolastici. Inoltre, i giovani che si affacciano al mercato professionale e gli adulti caduti nella disoccupazione affrontano oggi prospettive drammatiche.

In particolare, l'impatto della crisi sull'economia informale, che spesso coinvolge i lavoratori migranti, è stato devastante. Molti di loro non sono riconosciuti dalle leggi nazionali, come se non esistessero; vivono in condizioni molto precarie per sé e per le loro famiglie, esposti a varie forme di schiavitù e privi di un sistema di *welfare* che li protegga. A ciò si aggiunga che attualmente solo un terzo della popolazione mondiale in età lavorativa gode di un sistema di protezione sociale, o può usufruirne solo in forme limitate. In molti Paesi crescono la violenza e la criminalità organizzata, soffocando la libertà e la dignità delle persone, avvelenando l'economia e impedendo che si sviluppi il bene comune. La risposta a questa situazione non può che passare attraverso un ampliamento delle opportunità di lavoro dignitoso.

Il lavoro infatti è la base su cui costruire la giustizia e la solidarietà in ogni comunità. Per questo, «non si deve cercare di sostituire sempre più il lavoro umano con il progresso tecnologico: così facendo l'umanità danneggerebbe sé stessa. Il lavoro è una necessità, è parte del senso della vita su questa terra, via di maturazione, di sviluppo umano e di realizzazione personale». Dobbiamo unire le idee e gli sforzi per creare le condizioni e inventare soluzioni, affinché ogni essere umano in età lavorativa abbia la possibilità, con il proprio lavoro, di contribuire alla vita della famiglia e della società.

È più che mai urgente promuovere in tutto il mondo condizioni lavorative decenti e dignitose, orientate al bene comune e alla salvaguardia del creato. Occorre assicurare e sostenere la libertà delle iniziative imprenditoriali e, nello stesso tempo, far crescere una rinnovata responsabilità sociale, perché il profitto non sia l'unico criterio-guida.

In questa prospettiva vanno stimulate, accolte e sostenute le ini-

ziative che, a tutti i livelli, sollecitano le imprese al rispetto dei diritti umani fondamentali di lavoratrici e lavoratori, sensibilizzando in tal senso non solo le istituzioni, ma anche i consumatori, la società civile e le realtà imprenditoriali. Queste ultime, quanto più sono consapevoli del loro ruolo sociale, tanto più diventano luoghi in cui si esercita la dignità umana, partecipando così a loro volta alla costruzione della pace. Su questo aspetto la politica è chiamata a svolgere un ruolo attivo, promuovendo un giusto equilibrio tra libertà economica e giustizia sociale. E tutti coloro che operano in questo campo, a partire dai lavoratori e dagli imprenditori cattolici, possono trovare sicuri orientamenti nella *dottrina sociale della Chiesa*.

Cari fratelli e sorelle! Mentre cerchiamo di unire gli sforzi per uscire dalla pandemia, vorrei rinnovare il mio ringraziamento a quanti si sono impegnati e continuano a dedicarsi con generosità e responsabilità per garantire l'istruzione, la sicurezza e la tutela dei diritti, per fornire le cure mediche, per agevolare l'incontro tra familiari e ammalati, per garantire sostegno economico alle persone indigenti o che hanno perso il lavoro. E assicuro il mio ricordo nella preghiera per tutte le vittime e le loro famiglie.

Ai governanti e a quanti hanno responsabilità politiche e sociali, ai pastori e agli animatori delle comunità ecclesiali, come pure a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, faccio appello affinché insieme camminiamo su queste tre strade: il dialogo tra le generazioni, l'educazione e il lavoro. Con coraggio e creatività. E che siano sempre più numerosi coloro che, senza far rumore, con umiltà e tenacia, si fanno giorno per giorno artigiani di pace. E che sempre li preceda e li accompagni la benedizione del Dio della pace!



**Francesco**





dal Cile  
e  
dalle Filippine

*Ci augurano un sereno Natale ...*



## *Saludos navidenos*

*Don Tommaso manda un saluto e un grande abbraccio a tutti e un ringraziamento particolare a coloro che sempre sostengono la sua missione.*



## *Merry Christmas*

Father Nathi Lobi ci invita a ricordare che, nonostante il difficile momento che tutto il mondo vive, Gesù è nato per noi e per tutti, per la nostra salvezza.

[www.avsi.org](http://www.avsi.org)



People for development

In occasione della  
campagna *Tende* 2021-2022

**Lo sviluppo sei tu  
Il tempo del coraggio**

*i volontari AVSI invitano alla*

# GRAN TOMBOLATA



## **Lo sviluppo sei tu - Il tempo del coraggio**

Lo sviluppo è nelle tue mani, lo sviluppo sei tu, e nello stesso tempo lo sviluppo siamo noi. Perché dipende da persone consapevoli della loro dignità e della loro responsabilità, che si mettono insieme per aiutarsi, aiutare gli altri e costruire il bene comune.

**. Haiti. Il coraggio di un nuovo inizio**

**. Uganda.** Con il Meeting Point International e le scuole Luigi Giussani a Kampala

**. Italia.** Con le famiglie italiane impoverite dalla crisi

**. Libano.** La proposta dei giardini di comunità e il centro Fada2i

**. America Latina.** La sfida educativa con CREN, Fundacion Sembrar e Creemos Dijo

**Giovedì'**  
**6 Gennaio 2022**

**ore 15**

in presenza  
presso SALONE MAZZUCCONI  
Oratorio Maschile Biassono  
(Posti disponibili solo 90)  
obbligo

★ Super Green Pass e mascherina

Eventuale possibilità di seguire in diretta sulla piattaforma ZOOM

**Le cartelle per giocare saranno disponibili presso un banchetto in fondo alla Chiesa al termine delle Messe di DOMENICA 2 gennaio e GIOVEDÌ' 6 gennaio**



**Il ricavato delle offerte sarà devoluto a sostegno dei progetti della Campagna Tende**

*I volontari AVSI di Biassono*



# LA VIA DELLA BELLEZZA

VISITA GUIDATA AL MUSEO DIOCESANO

C. M. MARTINI DI MILANO

Corso di Porta Ticinese, 95—Milano

**DOMENICA 2 GENNAIO 2022**

Iscrizioni entro il 28 dicembre  
presso le segreterie della Comunità  
Pastorale fino ad esaurimento posti

Biassono: 039 2752502 (sino al 23, poi  
chiamare la segreteria di Macherio)

Macherio: 039 2014487

Sovico: 039 2013242

**Costo 10 euro compreso di ingresso e guida**

**Ritrovo presso il Museo Diocesano alle ore 15.15**

**oppure con auto propria alle ore 14.00 presso**

**Il parcheggio "dei Combattenti" a Macherio**

**Obbligatorio il green pass**

*Tiziano Vecellio, Annunciazione ,  
dal Museo e Real Bosco di Capodimonte, Napoli  
Proveniente dalla chiesa di San Domenico Maggiore, Napoli  
Patrimonio del Fondo Edifici di Culto amministrato dal Ministero dell'Interno*



**Centro Culturale  
Don Ettore Passamonti  
Biassono**



# BRIANZA CLASSICA DIVENTA MAGGIORENNE XVIII EDIZIONE

Ad  
Emilia Fadini

ANNO 2021

I CONCERTI  
SVELATI



INGRESSO CON  
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

DIREZIONE ARTISTICA  
M.<sup>a</sup> GIORGIO MATTEOLI

Mercoledì 29 DICEMBRE ore 20:45  
**MACHERIO (MB) Cinepax**  
Via Milano, 23

## "MUSICHE DA FILM - POLVERE DI STELLE"

Le più belle colonne sonore eseguite per flauto traverso e pianoforte su musiche di: *Rota, Maccagnani, Verdi, Mascagni, Marcello, Bizet*. Protagonista un flautista di eccezione: *Stefano Maffizzoni*, solista nelle più prestigiose sale da concerto del mondo come la *Main Hall* del *Concertgebouw* di Amsterdam, la *Golden Hall* del *Musikverein* di Vienna, la *Großer Saal* del *Mozarteum* di Salisburgo, la *Filarmonica* di Berlino, la *Smetana Hall* di Praga, la *Guangdong Xinghai Symphony Hall*, la *Concert Hall Bulgaria*, la *Hercules Hall*, e con prestigiosissime orchestre, fra cui ricordiamo i *Berliner Symphoniker*.

**DUO MAFFIZZONI - GIANCHETTA (Italia)**

**Stefano Maffizzoni - flauto**  
**Gloria Gianchetta - pianoforte**

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria.

Per prenotare telefonare al numero 335.5461501 dal lunedì prima del concerto dalle 8 alle 20.  
In ottemperanza alle nuove norme di sicurezza si avvisa che: **per accedere ai concerti è necessario presentare il Green Pass**. Si prega di presentarsi 30 minuti prima del concerto (evitando assembramenti) provvisti di propria mascherina.



Si segnalano tutti i Comuni e gli Enti che vogliono di aderire alle Rassegne e i beneficiari che riguardano le Musee e B.C. della Regione Lombardia e della Provincia di Milano. La prenotazione deve necessariamente avvenire dal giorno in cui inizierà gli spettacoli presentati. Macherio, Comune di Macherio, numero di telefono ufficio e indirizzo e-mail. In orario ufficio e a titolo informativo di dare maggior chiarezza di come prenotare il biglietto si consiglia di presentarsi 30 minuti prima del concerto. Grazie per la collaborazione.



Il Corpo Musicale  
"G. Verdi"  
di Macherio

invita la cittadinanza al

# "Concerto dell'Epifania"

Giovedì



6 gennaio 2022  
ore 16:30

CINEPAX

Via Milano, 21 - Macherio

Ingresso gratuito  
con obbligo di Green Pass

Vi aspettiamo numerosi!

Il Direttore Artistico  
M' Enea Bezzi

Il Presidente  
Giuseppe Cecchetti

[www.bandamacherio.it](http://www.bandamacherio.it)

# ORARIO SANTE MESSE

## VENERDÌ 31 DICEMBRE - CAPODANNO

**BIASSONO**

**MACHERIO**

**SOVICO**

Ore 17,30: TE DEUM

Ore 18,30: TE DEUM

Ore 18,00: TE DEUM

## SABATO 1 GENNAIO 2022 - CIRCONCISIONE DEL SIGNORE

**BIASSONO**

**MACHERIO**

**SOVICO**

Ore 7,30

Ore 8,00

Ore 9,00

Ore 9,00

Ore 10,30

Ore 10,30

Ore 10,15

Ore 18,30

Ore 18,00

Ore 11,30

Ore 17,30

## DOMENICA 2 GENNAIO

**BIASSONO**

**MACHERIO**

**SOVICO**

Ore 7,30

Ore 8,00

Ore 9,00

Ore 9,00

Ore 10,30

Ore 10,30

Ore 10,15

Ore 18,30

Ore 18,00

Ore 11,30

Ore 17,30

## MERCOLEDÌ 5 GENNAIO - VIGILIA DELL'EPIFANIA

**BIASSONO**

**MACHERIO**

**SOVICO**

Ore 17,30

Ore 18,30

Ore 18,00

## GIOVEDÌ 6 GENNAIO - EPIFANIA DEL SIGNORE

**BIASSONO**

**MACHERIO**

**SOVICO**

Ore 7,30

Ore 8,00

Ore 9,00

Ore 9,00

Ore 10,30

Ore 10,30

Ore 10,15

Ore 18,30

Ore 18,00

Ore 11,30

Ore 17,30

Riceviamo  
la luce di  
Gesù

in cammino  
con i Santi Magi

**INCONTRO DI PREGHIERA  
PER BAMBINI,  
RAGAZZI  
E FAMIGLIE.**

**VIVREMO ANCHE QUEST'ANNO IL MOMENTO DELLA  
CAREZZA A GESÙ BAMBINO PER IMITARE COSÌ I SANTI  
MAGI**

**ORE 15.30 IN CHIESA PARROCCHIALE  
A SEGUIRE MERENDA IN ORATORIO**

**SARÀ L'OCCASIONE PER RESTITUIRE I SALVADANAI  
DELL'AVVENTO A FAVORE DI HAITI**

**E**

**PER RACCOGLIERE LE OFFERTE PER L'INFANZIA MISSIONARIA**

# APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

<b>SABATO 25 DICEMBRE</b> <b>NATALE DEL SIGNORE</b>  Is 8,23b-9,6a; Sal 95; Eb 1,1-8a; Lc 2,1-14	8.00	S. Messa dell'Aurora – Colombo Francesco
	10.30	S. Messa solenne
	18.30	S. Messa
<b>DOMENICA 26 DICEMBRE</b> <b>II Giorno dell'Ottava di Natale</b> <b>S. Stefano</b> At 6,8-7,2a.7,51-8,4; Sal 30; 2 Tm 3,16-4,8; Mt 17,24-27	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa - Brambilla Gianni
	18.30	S. Messa - Zappa Stefano
<b>LUNEDÌ 27 DICEMBRE</b> <b>III Giorno dell'Ottava di Natale</b> <b>S. Giovanni, apostolo ed evangelista</b> 1Gv 1,1-10; Sal 96; Rm 10,8c-15; Gv 21,19c-24 <i>Antifonale pag. 3</i>	9.00	S. Messa - Andreoni Faustina e famiglia
<b>MARTEDÌ 28 DICEMBRE</b> <b>IV Giorno dell'Ottava di Natale</b> <b>Ss. Innocenti, martiri</b> Ger 31,15-18.20; Sal 123; Rm 8,14-21; Mt 2,13b-18 <i>Antifonale pag. 4</i>	9.00	S. Messa - Fiora e Gregorio
<b>MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE</b> <b>V Giorno dell'Ottava di Natale</b> <b>S. Tommaso Becket</b> Mi 4,1-4; Sal 95; 1Cor 1,1-10; Mt 2,19-23 <i>Antifonale pag. 5</i>	9.00	S. Messa - fra Silvestro, Gianni, Ancilla e Iginio Arosio



<p><b>GIOVEDÌ 30 DICEMBRE</b>  <b>VI Giorno dell'Ottava di Natale</b>  Mi 4,6-8; Sal 95; 2Cor 1,1-7;  Lc 11,27b-28  <i>Antifonale pag. 6</i></p>	<p><b>9.00</b></p>	<p><b>S. Messa - Francesca ed Ermelinda</b></p>
<p><b>VENERDÌ 31 DICEMBRE</b>  <b>VII Giorno dell'Ottava di Natale</b>  <b>S. Silvestro I, papa</b>  Mi 5,2-4a; Sal 95; Gal 1,1-5;  Lc 2,33-35  <i>Antifonale pag. 7</i></p>	<p><b>18.30</b></p>	<p><b>S. Messa con canto del Te Deum</b></p>
<p><b>SABATO 1 GENNAIO</b>  <b>OTTAVA DEL NATALE NELLA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE</b>  Nm 6,22-27; Sal 66; Fil 2,5-11;  Lc 2,18-21</p>	<p><b>8.00</b></p>	<p><b>S. Messa</b></p>
	<p><b>10.30</b></p>	<p><b>S. Messa - Tremolada Alberto</b></p>
	<p><b>18.30</b></p>	<p><b>S. Messa</b></p>
<p><b>DOMENICA 2 GENNAIO</b>  <b>Dopo l'Ottava del Natale del Signore</b>  Sir 24,1-12; Sal 147;  Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22</p>	<p><b>8.00</b></p>	<p><b>S. Messa</b></p>
	<p><b>10.30</b></p>	<p><b>S. Messa - Vitagliani Giulio e Meregalli Wilma</b></p>
	<p><b>18.30</b></p>	<p><b>S. Messa</b></p>

*La segreteria parrocchiale rimarrà chiusa dal 29 dicembre al 7 gennaio.*

*Il Centro d'Ascolto Caritas sarà aperto giovedì 30 dicembre dalle ore 10.00 alle 11.00.*

**Parrocchia e Centro d'Ascolto ringraziano:**

**\* gli organizzatori della mostra 3D che hanno donato € 400 a favore degli "ultimi"**

**\* la scuola elementare A. Manzoni che, in occasione del Natale, ha raccolto e donato generi alimentari**



# **AI GENITORI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE DI 2ª ELEMENTARE**

## **Proposta di Introduzione al Cammino di Catechesi**

Carissimi Genitori,

con questa lettera vogliamo raggiungere tutti i papà e le mamme che hanno i figli nati nell' anno 2014.

Il nostro "Cuore" e quello dei nostri ragazzi, desidera "qualcosa" di grande, perchè la Felicità possa segnare il cammino di ogni giorno.

L'esperienza cristiana vuole proprio essere questo Dono: il Dono della Presenza di Gesù, perchè il cuore di ogni uomo possa trovare quello che cerca.

Il 'metodo' è quello di Gesù, che sempre propone un cammino insieme, dove l'Amicizia aiuta a comprendere "Chi" è Lui, e quello che nella nostra vita fa accadere.

Così vorremmo iniziare, dopo mesi di attesa, questo cammino anche con i vostri figli.

I protocolli sanitari, permettono gli incontri di catechesi "in presenza" con i nostri ragazzi, ovviamente nel rispetto di tutte le norme di sicurezza richieste.

Di tutto questo vorremmo parlarne insieme, invitandovi **all'INCONTRO PER I GENITORI CHE SARA': LUNEDÌ 17/1/2022 ALLE ORE 21.00 IN CHIESA PARROCCHIALE.**

*Per chi non potrà essere presente quella sera,*

*lo stesso incontro si ripeterà nella Chiesa di Sovico il Martedì 18/1/2022*

*e nella Chiesa di Biassono il 19/1/2022*

*sempre alle ore 21.*

Le iscrizioni al cammino, ovviamente, si riceveranno nella propria Parrocchia.

***I moduli di iscrizione saranno consegnati la sera dell'incontro genitori,***

***e saranno da riconsegnare entro il 4 Febbraio 2022***

***in segreteria dell'Oratorio.***

\* Il giorno di catechismo sarà il mercoledì dalle ore 16.30 in Oratorio S. Carlo, secondo una cadenza quindicinale (fino al termine della 2ª classe). Questo per agevolare coloro che dovessero aver già preso impegni sportivi (accordandosi se possibile con gli allenatori per l'alternanza piuttosto che per uscite anticipate)

### **II PRIMO INCONTRO SARÀ MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO 2022**

\* Ricordiamo che all'atto di Iscrizione va allegato il certificato di Battesimo per tutti i ragazzi/e che non sono stati battezzati nella nostra Parrocchia. (Senza questo certificato non sarà possibile la Celebrazione dei Sacramenti dei nostri bambini/e)

Grazie di cuore,

sentiteci sempre vicini anche nella fatica di questo tempo.

Don Ivano, don Matteo e gli altri sacerdoti della Comunità Pastorale

**L'ORATORIO** sarà aperto alla frequentazione con il consueto controllo all'ingresso:

\*martedì e giovedì ore 16.30 - 18.00

\*sabato e domenica ore 15.00 - 18.00

**Vi aspettiamo numerosi!!!**



## **CATECHESI ANNO 2021-2022**

### **GIORNI E ORARI DEGLI INCONTRI**

#### **INIZIAZIONE CRISTIANA - Responsabile: Don Matteo**



\* Martedì ore 17.00 -18.00: **5<sup>a</sup> ELEMENTARE**

\* Giovedì ore 17.00 -18.00: **3<sup>a</sup> ELEMENTARE**

\* Ogni DUE DOMENICHE dopo la MESSA DELLE 10.30: **4<sup>a</sup> ELEMENTARE**

\* Mercoledì ore 16.30 -18.00: **2<sup>a</sup> ELEMENTARE**

#### **PASTORALE GIOVANILE - Responsabile: Don Simone**

\* Giovedì ore 18.30-19.30: **PRE-ADOLESCENTI (1-2-3 MEDIA)**,  
a Macherio

\* Venerdì ore 20.45 - 22.30: **ADOLESCENTI (1-3 SUPERIORE)**,  
a Sovico

\* UNA DOMENICA AL MESE: **ANIMATORI (1-5 SUPERIORE)**,  
a Macherio

\* Mercoledì ore 21.00: **18-19ENNI**, a Biassono

\* Mercoledì ore 21.00: **GIOVANI**, a Biassono



#### **ADULTI**

Verrà proposta:

\* **CATECHESI SULLA PASSIONE**, nei **MERCOLEDÌ** di **QUARESIMA**,  
*presso la Chiesa di BIASSONO.*

#### **CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO**

Dal 29 gennaio al 17 febbraio 2022

Programma e iscrizione presso la segreteria parrocchiale

## CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE

### SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
<b>FERIALI</b>	<b>9.00</b>	<b>9.00</b>	<b>8.30</b> lunedì, mercoledì, venerdì
	<b>18.30</b>		<b>18.30</b> martedì e giovedì
<b>VIGILIARI</b>	<b>17.30</b>	<b>18.30</b>	<b>18.00</b>
<b>FESTIVE</b>	<b>7.30</b>	<b>8.00</b>	
	<b>9.00</b>		<b>9.00</b>
	<b>10.15</b>	<b>10.30</b>	<b>10.30</b>
	<b>11.30</b>		
<b>VESPERTINE</b>	<b>17.30</b>	<b>18.30</b>	<b>18.00</b>

### SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
<b>GIOVEDÌ</b>		<b>9.30-10.30</b>	
<b>SABATO</b>	<b>16.00-17.00</b>	<b>16.00-18.00</b>	<b>15.00-18.00</b>

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE  
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

### PARROCCHIA MACHERIO

**ADORAZIONE EUCARISTICA:** Tutti i **GIOVEDÌ** dalle 9.30 alle 10.30. Al termine Benedizione Eucaristica.

**LE VISITE AGLI AMMALATI** vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

**BATTESIMI E MATRIMONI:** prendere accordi con don Matteo

**SUONO DELL'AVE MARIA:** ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00  
(19.30 sabato e domenica)

**APERTURA-CHIUSURA CHIESA:** 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

### CONTATTI

**SEGRETERIA PARROCCHIALE:** è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00  
tel. 039 2014487 - mail: [parrocchiamacherio@gmail.com](mailto:parrocchiamacherio@gmail.com)

**SEGRETERIA DELL'ORATORIO:** è aperta: martedì e giovedì: ore 16.30- 18.00;  
sabato (ogni due sabati): ore 14.45 - 16.00; domenica: ore 15.00 - 18.00  
tel. 039 2014486 mail: [oratoriomacherio@gmail.com](mailto:oratoriomacherio@gmail.com)

**SITO:** [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

**CENTRO D'ASCOLTO:** è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.**  
**IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810**